

Decreto Aiuti bis è legge. Smart working (fino al 31 dicembre), bonus psicologo e trasporti: tutte le novità

(Fonte: <https://www.corriere.it/>)

Il via libera del Senato

Il Senato ha dato il via libera definitivo al [decreto legge Aiuti bis](#). Il testo è stato approvato con 178 voti a favore, nessun contrario e 13 astenuti. [Destina 17 miliardi di euro a misure per contrastare i rincari nei settori dell'energia, del gas naturale e dei carburanti, rafforzando il bonus sociale elettrico e gas per il quarto trimestre 2022](#), e sospendendo, tra l'altro, le modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di elettricità e gas. Tra le novità anche la proroga dello smart working in regime agevolato per tutti fino al 31 dicembre e dello smart working per i lavoratori fragili e per i genitori di figli con meno di 14 anni. Per quel che riguarda i bonus, con la nuova norma la dotazione del bonus trasporti passa da 79 milioni di euro a 180 milioni e il bonus tv sale da 30 a 50 euro.

Smart working semplificato fino a dicembre

[Il decreto Aiuti bis ha prorogato la possibilità di ricorrere allo smart working semplificato fino al 31 dicembre](#). La prima versione del testo prevedeva che dal primo settembre la modalità di lavoro agile tornasse ad essere regolamentata come prima della pandemia, quindi dalla legge 81 del 2017, secondo cui è necessario un accordo individuale tra datore e dipendenti. Un emendamento del Senato però ha modificato la norma, spostando il ritorno alla norma pre-Covid dal primo settembre al primo gennaio 2023.

Smart working per fragili e genitori di under 14

L'altra novità in tema di smart working riguarda il diritto per i lavoratori fragili e per i genitori di bambini e ragazzi fino a 14 anni di età di ricorrere a questa modalità fino al 31 dicembre 2022. Il lavoro agile viene riconosciuto a condizione che sia compatibile con le caratteristiche della prestazione professionale e, per quanto riguarda i genitori di figli under 14, che in famiglia non ci sia già un genitore che non lavora o che percepisce uno o più ammortizzatori sociali, come ad esempio la cassa integrazione. «La misura è stata inserita nel dl Aiuti bis in conversione al Senato e rappresenta un intervento fondamentale per tutelare le persone più fragili, i genitori con figli piccoli e continuare a garantire migliore conciliazione del tempo vita-lavoro grazie alla modalità agile», aveva spiegato il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, in un post su Instagram.

Bonus psicologo potenziato con altri 25 milioni

Il decreto Aiuti bis prevede anche [lo stanziamento di altri 25 milioni per il bonus psicologo](#), introdotto dal decreto Milleproroghe per supportare i cittadini sotto stress per le conseguenze economiche e sociali della pandemia da coronavirus. Il bonus in questione viene erogato sotto forma di voucher del valore massimo di 600 euro. L'agevolazione varia a seconda delle fasce di reddito.

Bonus trasporti: cresce la dotazione

Tra le altre novità l'aumento della dotazione del bonus trasporti che passa da 79 milioni di euro a 180 milioni. [L'incentivo di un valore massimo di 60 euro](#) può essere utilizzato per abbonamenti annuali, mensili o relativi a più mensilità a metro, tram e autobus, treni regionali e interregionale e treni ad alta velocità.

Bonus tv passa da 30 a 50 euro

[Innalzato anche il bonus Tv per comprare apparecchi compatibili con i nuovi standard di emissione del segnale: da 30 a 50 euro](#). L'agevolazione era stata introdotta dalla legge di bilancio 2018, con il decreto Aiuti bis è stata confermata fino al 31 dicembre 2022.

Superbonus: responsabilità solo per chi truffa

Per quel che riguarda il Superbonus nell'ultima versione del decreto Aiuti bis i vincoli sulle cessioni dei crediti fiscali sono stati leggermente allentati, dopo una lunga mediazione, configurando la responsabilità solidale dei cedenti/cessionari solo in caso di dolo e colpa grave per i crediti relativi ai lavori successivi all'inserimento dell'asseverazione (decreto di novembre 2021). La norma, approvata in via definitiva dal Senato, **prevede che venga cancellata la responsabilità solidale, sempre, per i cessionari di crediti da superbonus e per i cessionari dei crediti collegati ad altri bonus edilizi se generati dopo il decreto Antifrode**. Per quelli precedenti al decreto Antifrode viene comunque cancellata la responsabilità solidale solo in presenza di asseverazione.

Pensioni: tutte le novità

Il decreto Aiuti bis interviene anche sulle pensioni, portando dallo 0,8% al 2%, **per il secondo semestre 2022, l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore**. Prevista anche l'estensione della indennità una tantum di 200 euro e l'anticipo della rivalutazione degli assegni [per contrastare gli effetti negativi dell'inflazione](#); **per le mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2022 (tredicesima inclusa) in caso l'assegno non superi complessivamente 2.692 euro, è riconosciuto in via**

transitoria un aumento del 2% della rivalutazione decorrente dal 1° gennaio 2023. Sale, inoltre, da 750 a mille euro il tetto relativo alla impignorabilità della pensione.

Bonus bollette prorogato

Per arginare i rincari delle bollette e del prezzo dei carburanti, il decreto Aiuti bis prevede il **rafforzamento del bonus sociale per luce e gas (con allargamento dell'Isee a 12 mila euro)**. E introduce anche il congelamento delle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura fino al 30 aprile 2023, mentre si azzerano gli oneri di sistema per il quarto trimestre e l'Iva al 5% sul gas.

Stabilizzazione dei precari del Pnrr

Il decreto Aiuti bis prevede anche che i precari assunti dalla Pubblica amministrazione per l'attuazione del Pnrr potranno essere stabilizzati dal 2027, attraverso una semplice valutazione positiva e un colloquio. Prevista anche la proroga, di 6 o 12 mesi, dei contratti dei direttori generali che operano nelle sedi territoriali delle Pa impegnate nell'attuazione dei progetti del Pnrr, se in scadenza a fine anno.

Cancellata la qualifica di «docente esperto»

Con il decreto Aiuti bis viene cancellata la qualifica di «docente esperto»: rimane solo l'incentivo economico. Per gli insegnanti di ruolo che abbiano superato il percorso formativo triennale con valutazione positiva è prevista la possibilità di «essere stabilmente incentivati, nell'ambito di un sistema di progressione di carriera che a regime sarà precisato in sede di contrattazione collettiva».